

COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì-Cesena

ACCORDO DECENTRATO (CCDI) ANNO 2016

RISORSE DESTINATE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEL PERSONALE

In data 6 dicembre 2016 – a seguito di convocazione convenuta presso la sede municipale di Galeata, la delegazione trattante sotto individuata, conviene e sottoscrive quanto di seguito riportato.

La delegazione trattante di parte pubblica del comune di GALEATA – costituita da:

- ✓ Dr. Giorgio Cigna (Segretario comunale/Presidente D.T.);
- ✓ Dott.ssa Elisa Deo (Responsabile del servizio finanziario)

e le delegazioni trattanti di rappresentanza sindacale:

- ✓ Paola Pondini (RSU);
- ✓ Daniela Avantaggiato (CGIL);
- ✓ Martina Castagnoli (CISL);
- ✓ Massimo Monti (UIL).

RICHIAMATI:

- ✓ il D.Lgs. 165/2001 (T.U. Lavoro pubblico);
- ✓ il D.Lgs. 150/2009 (decreto brunetta) e il D.Lgs. 141/2011;
- ✓ il vigente **art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010 (conv. L. 122/2010)** che disciplina la costituzione dei fondi decentrati-integrativi, disponendo che *<< A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, co 2, del D.Lgs. 30/3/2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ">>*;
- ✓ la circolare del M.E.F. – dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n.20 del 8/5/2015 che detta istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- ✓ l'art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n. 208 il quale dispone che “nelle more dell'adozione dei decreti attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;
- ✓ i **vigenti CCNL nazionali** – che dispongono l'annuale costituzione e destinazione di un

fondo per l'erogazione dei trattamenti economici accessori al personale;

- ✓ il **vigente CCDI decentrato quadriennio 2006-2009** che regola l'applicazione degli istituti economici e normativi del personale di questo Comune - sottoscritto con le OO.SS. in data 23/07/2007 e successivi accordi annuali per la destinazione dei fondi economici accessori;
- ✓ Il CCDI per il FONDO 2015 - sottoscritto con le OO.SS. in data 21/12/2015.
- ✓ la delibera di G.M. n.80 del 28/11/2016 "*Indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica per il CCDI 2016 (contrattazione decentrata integrativa)*";
- ✓ il vigente regolamento comunale di organizzazione.

CONSIDERATO che a seguito del predetto blocco della contrattazione nazionale fino al 31/12/2014, è in corso di predisposizione il nuovo accordo decentrato, pertanto, resta a valere il CCDI stipulato in data 24.10.2006, escludendo le materie che non possono formare oggetto di contrattazione integrativa, secondo quanto previsto dal vigente art. 40 (commi 3 e seguenti) del D.Lgs 165/2001 (introdotti dal D.Lgs 150/2009).

VISTA la COSTITUZIONE DEL FONDO 2016, come approvata con determina del Responsabile del servizio Finanziario n.211 del 6 dicembre 2016;

DATO ATTO che SONO STATE incrementate le risorse da destinare all'incremento della parte variabile del fondo 2016, per € 4.514,20, prevedendo l'applicazione dell'art.15 comma 2 del ccnl 01.04.99 (incremento massimo € 4.514,20 - pari al 1,2% del monte salari 1997), non incrementandosi la spesa del personale (rispetto alla media del triennio 2011/2013) ed essendovi la disponibilità finanziaria nel bilancio 2016.

DATO ATTO che:

- **Si rispetta l'obbligo di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L.78/2010:** è stato effettuato il consolidamento delle decurtazioni, sia nella parte stabile che nella parte variabile, sia per applicazione limite che per cessazioni di personale. Non è stato superato l'importo erogato alle posizioni organizzative (retribuzione di posizione e di risultato), pagate fuori dal fondo negli enti senza la dirigenza (delibera n.26/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie);
- **Si rispetta, inoltre, l'obbligo di cui all'art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015, n.208;**
- **SI RIDUCE il fondo 2016 di € 5.910,52 per trasferimento del personale di P.M. all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana;**

DATO ATTO – per la parte pubblica - che il presente accordo decentrato è accompagnato da:

- Relazione illustrativa redatta dal Segretario e Presidente della delegazione trattante pubblica.
- Relazione tecnico-finanziaria del Responsabile del servizio finanziario
- Parere del revisore dei conti.

DATO ATTO – per la parte sindacale – che si perviene alla sottoscrizione del presente accordo, non avendo osservazioni né riserve da presentare.

Per la parte pubblica: nessuna ulteriore dichiarazione da fare

SI PERVIENE AL SEGUENTE ACCORDO DECENTRATO PER L'ANNO 2016

1. LA DESTINAZIONE DEI FONDI ECONOMICI ACCESSORI PER L'ANNO 2016 è quella di cui alla TAB. N. 2 allegata.

Progressioni economiche orizzontali:

per il corrente anno si effettueranno le progressioni economico orizzontali, ai sensi dell'art.10, capo III "Sistema della progressione orizzontale" dell'accordo decentrato 2006-2009, con decorrenza 1° dicembre 2016.

Le suddette progressioni verranno effettuate secondo i sottoindicati criteri:

- n.1 progressioni del personale inserito nella categoria B (categoria iniziale B1), pari al 25% degli aventi diritto, con arrotondamento per eccesso;
 - n.5 progressioni del personale inserito nella categoria C, pari al 70%, del personale avente diritto, con arrotondamento per eccesso;
 - n.1 progressioni del personale inserito nella categoria D (categoria iniziale D1), pari al 50%, degli aventi diritto, con arrotondamento per eccesso;
 - **Attuazione progetto biennale** di pronta disponibilità presentato dal Responsabile del servizio tecnico da finanziarsi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 - 2° annualità;
 - **Produttività individuale:** somma residuale rispetto a tutte le altre voci del fondo decentrato e può subire riduzioni a seguito della determinazione finale delle altre voci. Nello stesso fondo possono, comunque, confluire gli incrementi del fondo generale, non previsti alla data della sua sottoscrizione, che non risulteranno destinati specificatamente agli altri fondi.
2. Per il funzionamento dei sistemi di misurazione e di valutazione delle prestazioni del personale (ai sensi l'art. 65 del D.lgs 150/09 - come integrato con art.5 del D.lgs 141/11), si richiama l'applicazione dell'art. 46 del Regolamento comunale di organizzazione (nota ¹).

¹ () **Art. 46 del Regolamento comunale di organizzazione** - Nelle more dell'approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione in attuazione del D.lgs 150/09 (SVIMAP - art. 29), si applica il sistema di valutazione vigente contenuto nel contratto decentrato 2006-2009, integrato con le previsioni contenute nel presente regolamento ai titoli VI-VII-VIII e con esclusione di tutte le disposizioni e clausole che sono in contrasto con i principi di cui allo stesso D.lgs 150/09.

Il presente accordo decentrato

- ✓ verrà trasmesso con mail ordinaria (o PEC se comunicata) ai delegati sindacali, che possono comunicare loro posizioni da far risultare all'interno del presente accordo.
- ✓ verrà inviato all'ARAN, entro cinque giorni dalla sottoscrizione.
- ✓ Verrà pubblicato in modo permanente sul sito web del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

Galeata, 6 dicembre 2016

La delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Galeata

- ✓ dr. Giorgio Cigna (segretario C.le / Presidente D.T.) - _
- ✓ dott.ssa Elisa Deo (Responsabile del servizio finanziario) - assente

I rappresentanti sindacali:

- ✓ Paola Pondini RSU - _
- ✓ Daniela Avantaggiato (CGIL)
- ✓ Martina Castagnoli (CISL)
- ✓ Massimo Monti (UIL) - _



**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
Dal 2016**

tabella n.1

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	29.106,48	29.106,48
INCREMENTI (0,62% + 0,50% monte salari 2001 esclusa la dirigenza pari a € 379.105,70) CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	4.245,99	4.245,99
- di cui: Incremento 0,62% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza pari a € 379.105,70	2.350,46	2.350,46
- di cui: Incremento 0,50% del monte salari 2001 esclusa la dirigenza pari a € 379.105,70	1.895,53	1.895,53
INCREMENTI (0,50% monte salari 2003 esclusa la dirigenza pari a € 383.418,00) CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	1.917,09	1.917,09
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	2.299,31	2.299,31
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	0,00	0,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	1.729,91	1.882,01
- di cui: Incremento stipendiale posizioni di sviluppo (dichiarazione congiunta n.14)	1.034,93	-1.023,23
- di cui: Incremento stipendiale posizioni di sviluppo (dichiarazione congiunta n.4)	694,98	858,78
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	0,00	0,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	8.652,25	8.767,69
- di cui: riacquisizione quote indennità di comparto lettere b) e c) art. 33 c.4 CCNL 22/1/2004 per cessazioni anni 2003/2004/2005 non riutilizzate per nuove assunzioni	163,40	163,40
- di cui: integrazione risorse per cessazione di personale dal 1/1/2000 per rateo competenza (R.I.A ed assegni ad personam) esclusa la dirigenza	8.488,85	8.604,29
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	0,00	0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		0,00
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	6.762,86	6.762,86
TOTALE RISORSE STABILI	41.188,17	41.455,71
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	1.613,63	1.612,53
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	500,00	0,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	2.000,00	2.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	4.514,20	4.514,20
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	0,00	0,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	0,00	0,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE 3,45%		0,00
Totale Risorse variabili soggette al limite	8.627,83	8.126,73
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	106,07	50,26
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	2,75	2,96
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	4.509,21	7.141,08
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	0,00	0,00
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	0,00	0,00
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	0,00	0,00
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	4.618,03	7.194,30
TOTALE RISORSE VARIABILI	13.245,86	15.321,03
TOTALE	54.434,03	56.776,74
quota trasferita all'Unione di Comuni della Romagna forlivese per trasferimento di n.1 posto di P.M. Alla gestione associata	4.801,00	5.910,52
TOTALE DEFINITIVO	49.633,03	50.866,22
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	49.816,00	49.582,14
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	30.475,00	25.327,89
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	80.291,00	74.909,94
RIEPILOGO RIDUZIONI DA OPERARE PER L'ANNO 2016		

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE
(anno 2015 € 80291,00-3,45%)

14	14
14	14
14,00	14,00
	-
	80.291,00

L'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale delle PP.AA. è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente

0,00

Ai sensi del comma 236 della legge di stabilità 2016, n.208/2015, a decorrere dal 2016 e fino all'adozione dei decreti attuativi della legge delega Madia sul lavoro e sulla dirigenza pubblica, l'ammontare complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale delle PP.AA., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO per l'anno 2016

0,00



COMUNE DI GALEATA

Provincia di Forlì – Cesena

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa anno 2016

Parte A: destinazione vincolate/storiche:

indennità di comparto (art.33 CCNL 22/1/2004)	6.785,29
Progressioni orizzontali (art.17. co.2 L CCNL 1/4/1999-vincolate)	20.307,98
Turno, rischio, disagio ecc. (art.17, co.2 LL. -D-E CCNL 1/4/1999)	2.147,05
Vigili e personale ausiliario (art.7 co 4CCNL 31/3/1999)	0,00
Incentivi specifiche attività (art.17 co. 2 lett. G CCNL 1/4/1999)	1.612,53
Incentivi progettazione (art.92 CC 5-6 D.Lgs. n.163/2006)	7.141,08
Altre destinazioni vincolate/storiche	0,00
Totale destinazioni vincolate/storiche	37.993,93

Parte B: destinazione regolata dall'accordo annuale di utilizzo:

Progressioni orizzontali (art.17, c. 2, CCNL 1/4/2010)	434,29
Produttività collettiva (art.17, co.2 L. CCNL 31/3/1999)	0,00
Produttività individuale (art.17, co.2 L. CCNL 31/3/1999)	7.538,00
Turno, rischio, disagio, ecc. (art.17, co.2 LL. -D-E CCNL 1/4/1999)	0,00
Particolari responsabilità (art.7 co.1 CCNL 9/5/2006)	2.900,00
Progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo (art.15 co 5, CCNL 1/4/1999)	2.000,00
Altri istituti regolati dall'accordo annuale	0,00
Totale destinazioni accordo annuale utilizzo	12.872,29

Utilizzo fondo risorse decentrate art.31 c.c.n.l. 22/1/2004 – anno 2016

UTILIZZO RISORSE STABILI art. 31 c.2 CCNL 22/1/2004			
Rif. CCNL	Utilizzo	Importo anno 2016	note
art.17 c.2 lett. b) CCNL 1/4/1999	Progressioni economiche orizzontali	20.742,28	Spesa effettiva compresa 13^ per incrementi stipendiali delle P.E. successive al 1999
art.17 c.2 lett. c) CCNL 1/4/1999	Posizioni organizzative (posizione e risultato)	0,00	
art.10 CCNL 22/1/2004	Alte professionalità (posizione e risultato)	0,00	
art.17 c.3 CCNL 1/4/1999	Indennità ex 8^ q. art.37 c.4CCNL6/7/95 L.1.500.000	0,00	
art.17 c.4 CCNL 1/4/1999	Reinquadramento ex 5^ q. vigilanza dal 1/4/1999 (art.7 c.4 CCNL 31/3/1999)	0,00	
art.33 CCNL 22/1/2004	Indennità di comparto art.33 c.4 CCNL 2/1/2004	6.785,28	Indennità di comparto 2^ parte
totale		27.527,56	

UTILIZZO RISORSE VARIABILI art. 31 c.3 CCNL 22/1/2004			
Rif. CCNL	Utilizzo	Importo anno	note
art.17 c.2 lett. A) CCNL 1/4/1999	Produttività individuale	7.538,00	
art. 15 C.5 ccnl 1/4/1999	Progetti di miglioramento qualitativo e quantitativo	2.000,00	
art.17 c.2 lett. g) CCNL 1/4/1999	Risorse per incentivazione prestazioni: - incentivo progettazioni (L.109/94) - recupero evasione fiscale (D.Lgs n.446/1997) - censimento DPR n.197/2000 - progetto vigilanza art.208 D.Lgs. 30/4/1992 n.285 e s.m.i - diritto soggiorno cittadini UE L.n.296/2007 art.2 co.11	7.141,08 1.612,53 0,00 0,00 0,00	
art.17 c.2 lett.i) CCNL 1/4/1999	Particolari responsabilità cat. B-C-D	2.900,00	
art.17 c.2 lett. e) CCNL 1/4/1999	Indennità di disagio	900,00	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di turno e maggiorazione oraria	0	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di reperibilità	0	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di rischio	866,06	
art.17 c.2 lett. d) CCNL 1/4/1999	Indennità di maneggio valori	380,99	
totale		23.338,66	